

Marco Roccolini
Spediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno XXXIII - Numero 27

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 settembre 2002

Si pubblica normalmente il n. 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18. Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica. Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 12 settembre 2002, n. 31.
Istituzione del fascicolo del fabbricato Pag. 5

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 31 luglio 2002, n. 116.
Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 916 del 18 luglio 2002 concernente: Legge regionale n. 87/90, art. 11, modificata con legge regionale n. 16/95. Abrogazione D.C.R. n. 376/1997. Approvazione nuovo elenco degli attrezzi da pesca consentiti nelle acque interne della Regione Lazio Pag. 9

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2002, n. 916.
Legge regionale n. 87/90, art. 11, modificata con legge regionale n. 16/95. Abrogazione D.C.R. n. 376/1997. Approvazione nuovo elenco degli attrezzi da pesca consentiti nelle acque interne della Regione Lazio Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 991.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28 legge regionale 25/2001) Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 992.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28 legge regionale 25/2001) Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 993.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28, 1° comma, lett. a) legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 994.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28, 1° comma, lett. a) legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1017.
Avviso pubblico sulle modalità di accesso ai contributi previsti dalla legge regionale n. 87/90, art. 44, comma 4 e successive modificazioni per la realizzazione di iniziative promozionali, con finalità sociali, nel settore della pesca nelle acque interne. Anno finanziario 2002 Pag. 22

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

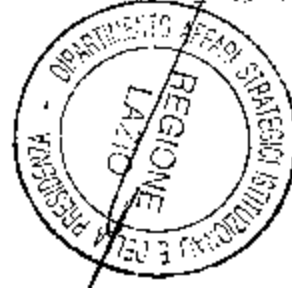
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 1017 -

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO SULLE MODALITA' DI
ACCESSO AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA L. R. n° 87/90 ART. 44, COMITAG
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI
CON FINALITA' SOCIALI, NELL'AMBITO DELLA PEXA NELLE AEPVE INTERNE ANNO
FINANZIARIO 2002



OGGETTO: Avviso Pubblico sulle modalità di accesso ai contributi previsti dalla L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e successive modificazioni per la realizzazione di iniziative promozionali, con finalità sociali, nel settore della pesca nelle acque interne. Anno finanziario 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

29 LUG 2002



Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, che stabilisce, tra l'altro, l'adozione della denominazione di Direzione Regionale per le strutture amministrative dipendenti dai rispettivi Assessorati;

VISTA la D.G.R. n.1923 del 14/12/2001 con la quale è stato conferito l'incarico di svolgere funzioni vicarie del Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale al Dr. Alberto Ceroni;

VISTA la L.R. n.87/90, parzialmente modificata con L.R. n.16/95, concernente: "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne" ed, in particolare, l'articolo 44, comma 4 che consente di finanziare le "iniziative promozionali da parte delle Organizzazioni professionali e dei pescatori, Associazioni o federazioni dei pescatori dilettanti e sportivi, effettivamente presenti ed operanti nella Regione", sulla base della presentazione dei programmi preventivi, previo parere della Commissione consultiva regionale per la pesca nelle acque interne;

CONSIDERATA la necessità di ricondurre l'operatività dell'art.44, comma 4 L.R. n.87/90, parzialmente modificata con L.R.16/95, nell'ambito delle attuali disposizioni in materia di finanza regionale, che stabiliscono ben definite sequenze temporali, su base annuale, per la eventuale nascita e conclusione dell'obbligazione regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che occorre adottare provvedimenti operativi che informino adeguatamente e preliminarmente, ai sensi della legge n.241/90 la platea dei potenziali beneficiari dell'art.44, comma 4 della L.R. n.87/90, parzialmente modificata con L.R. n.16/95;

CONSIDERATO che lo strumento operativo più idoneo, per le finalità suesposte, risulta essere l'Avviso Pubblico;

VISTA la L.R. n.9/2002 concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002, che stanZIA sul capitolo B11516 Euro 51.645,69, con facoltà di impegnare, salvo deroga, nei limiti dell'85% dello stanziamento;

VISTA la proposta di Avviso Pubblico, allegato parte integrante alla presente deliberazione, sulle modalità di accesso ai contributi previsti dalla L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e successive modificazioni, per la realizzazione di iniziative promozionali, con finalità sociali, nel settore della pesca nelle acque interne. Anno finanziario 2002;

RITENUTO necessario ed urgente approvare l'allegata proposta di Avviso Pubblico;

DELIBERA

di approvare l'Avviso Pubblico, allegato parte integrante alla presente deliberazione, sulle modalità di accesso ai contributi previsti dalla L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e successive modificazioni, per la realizzazione di iniziative promozionali, con finalità sociali, nel settore della pesca nelle acque interne. Anno finanziario 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata, con procedura d'urgenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO AGRICOLO E MONDO RURALE

AVVISO PUBBLICO

sulle modalità di accesso ai contributi previsti dalla L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e successive modificazioni per la realizzazione di iniziative promozionali, con finalità sociali, nel settore della pesca nelle acque interne. Anno finanziario 2002.

Articolo 1 - Ambito di intervento

L'azione è diretta alla valorizzazione del settore della pesca professionale, sportiva o dilettantistica nelle acque interne pubbliche regionali, mediante il sostegno ad iniziative promozionali realizzate dai soggetti beneficiari individuati all'articolo 2.

Per "acque interne pubbliche" si intendono le acque dolci, salmastre o salate dei laghi, bacini litoranei, fiumi e torrenti fino alla linea foranea di separazione dal mare, in cui l'esercizio della pesca è consentito previa acquisizione di licenza di pesca.

Sono escluse le acque interne private, a qualsiasi titolo gestite.

I progetti possono riguardare le seguenti attività:

a) AGONISTICA

- organizzazione di gare di pesca sportiva;
- organizzazione di selezioni di accesso a campionati nazionali, regionali o provinciali;
- organizzazione di manifestazioni e premiazioni finali per i vari campionati;

b) PROMOZIONALE

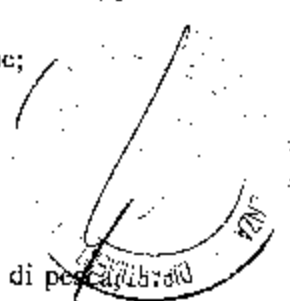
- sensibilizzazione all'attività di pesca "responsabile" per la conservazione delle risorse ittiche;
- organizzazione di incontri didattici nelle scuole, convegni tematici od altre iniziative atte al coinvolgimento di gruppi di interesse;
- realizzazione di materiale divulgativo finalizzato alla conoscenza della pratica sportiva ed etica comportamentale del pescatore;
- promozione dell'attività della pesca sportiva tra i disabili, quale mezzo coadiuvante il recupero ed inserimento sociale;

c) FORMATIVA

- organizzazione di "scuole di pesca" finalizzate ad approfondire gli aspetti della pesca professionale c/o sportiva, inserita nel contesto della conoscenza e tutela dell'ambiente acquatico;
- realizzazione di corsi per istruttori di pesca, giudici di gara, guardie giurate volontarie ittiche;
- predisposizione di opuscoli, stampati educativi o testi di supporto all'attività didattica;

d) DI CONSERVAZIONE DELLE RISORSE ITTICHE

- realizzazione di ripopolamenti ittici e semine di avannotti;
- esecuzione della vigilanza ittica;
- esecuzione di indagini conoscitive e censimenti della popolazione ittica, studi in materia di pesca e monitoraggio dell'ambiente acquatico.



Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Ambiente e Sviluppo
Dipartimento
Dr. Roberto Cerroni

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Iannarilli

(DR. ROBERTO CERRONI)

ARTICOLO 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti le Organizzazioni professionali dei pescatori, le Associazioni o Federazioni dei pescatori dilettanti e sportivi, effettivamente presenti ed operanti nelle acque interne pubbliche della Regione Lazio.

Sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento, liquidazione e/o che non risultino in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economico/patrimoniali.

Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, a pena di irricevibilità, devono essere presentate, in duplice copia, secondo il modello allegato "A" in fac-simile al presente Avviso Pubblico e seguendo le disposizioni di cui al successivo articolo 4, esclusivamente al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO

Assessorato all'Agricoltura

Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale

Area G (Foreste, Caccia, Pesca, A.C.)

Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7

00145 ROMA.

La presentazione della domanda deve essere effettuata, pena l'irricevibilità, entro e non oltre le ore 18 del trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a mano o per plico raccomandato semplice, completa di tutta la documentazione richiesta a corredo.

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza, fa fede la data del timbro postale o, in caso di recapito a mano, del timbro di "accettazione" apposto dall'Ufficio regionale preposto.

Qualora la scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Sulla busta di invio della domanda andrà apposta la dizione "Area G, richiesta contributo L.R. n.87/90".

E' ammessa, per ciascun soggetto richiedente, la presentazione di una singola domanda di contributo.

Le domande presentate o spedite fuori dai termini indicati o presso sedi diverse da quelle indicate non sono accolte e sono restituite, congiuntamente alla comunicazione di irricevibilità, in due copie, comprensive della documentazione prodotta in allegato.

Articolo 4 - Documentazione richiesta

Le domande di contributo, nelle condizioni di cui al precedente articolo 3, devono essere corredate dalla sotto indicata documentazione anch'essa in duplice copia, di cui una in originale o in copia autenticata.

Per tutto ciò che riguarda la comprovazione, mediante sottoscrizione dell'interessato, di stati, qualità personali e fatti, in sostituzione delle normali certificazioni, si applica il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

In questo caso gli originali devono essere conservati dal soggetto proponente ed esibiti a semplice richiesta dei funzionari istruttori. Qualora venga verificata l'assenza degli originali o la loro non conformità, la domanda viene dichiarata non ammessa.

Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
Il Dirigente
Dr. Fosco GIRCINI

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Iannarilli

La documentazione e la modulistica occorrente, che il richiedente deve presentare entro i termini prescritti all'articolo 3, è riportata di seguito in elenco:

1. domanda di contributo, secondo il fac-simile riportato nell'allegato "A" comprensiva delle notizie sul soggetto richiedente (sez. I), la tipologia della richiesta (sez. II), gli obblighi da assumere (sez. III); le dichiarazioni (sez. IV), l'elenco degli allegati (sez. V) e la sottoscrizione;
2. modello sulle informazioni necessarie per l'elaborazione delle graduatorie che dovranno eventualmente essere determinate, secondo il fac-simile allegato "B". La mancanza di tali informazioni comporta l'impossibilità di procedere alla sua valutazione e determina l'esclusione del progetto;
3. relazione descrittiva dell'intervento contenente i dati del richiedente, le modalità di realizzazione, le finalità che si intendono raggiungere, il riepilogo delle attività previste con la previsione analitica delle spese per ogni singola voce e quant'altro ritenuto utile alla valutazione del progetto;
4. atto costitutivo, statuto, composizione organi sociali, regolamento organizzativo e di disciplina interna, verbale di nomina del rappresentante legale. Negli atti deve risultare la denominazione, l'oggetto sociale, l'assenza di fini di lucro anche in ragione di eventuali proventi o remunerazione di cariche sociali, l'obbligo alla redazione di rendiconti economico - finanziari con le modalità di approvazione, l'obbligo alla devoluzione del patrimonio residuo per finalità di utilità sociale (in caso di scioglimento);
5. localizzazione della sede regionale e nominativo responsabile organizzativo della sede regionale;
6. localizzazione delle sedi provinciali e nominativo dei responsabili organizzativi;
7. numero di guardie giurate volontarie addette alla sorveglianza ittica, purché in possesso del decreto di approvazione nomina in corso di validità o rinnovo, distinte per ogni provincia;
8. numero di tessere associative alla sezione pesca, distinte per Provincia. (Sono escluse dal conteggio le tessere che comprendono più attività, es. caccia e pesca);
9. deliberazione dell'organo competente a termine dello statuto che autorizza il rappresentante legale ad avanzare la domanda di contributo, ovvero dichiarazione che tale previsione è contenuta esplicitamente nello statuto;
10. eventuali autorizzazioni, nulla osta o permessi previsti dalla vigente normativa per la realizzazione di attività che lo richiedano;
11. copia del bilancio relativo all'anno precedente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.57/93, integrazioni o rettifiche alla documentazione richiesta; in caso di mancato invio della richiesta di integrazioni entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa, la domanda è considerata rinunciata.

Articolo 5 - Ammissibilità delle spese

A) Spese ammissibili

1. diarie di viaggio, spese di vitto ed alloggio per gli organizzatori delle gare di pesca, giudici di gara, corpo di vigilanza ittica;
2. acquisto di coppe, trofei, medaglie ed altro materiale per le gare di pesca;
3. affitto locali per manifestazioni promozionali;
4. materiale per la realizzazione di opuscoli o stampati sulla pesca;
5. spese di stampa del materiale divulgativo;
6. acquisto avannotti e materiale per la realizzazione dei ripopolamenti (con limite del 25% della spesa preventivata);
7. I.V.A., quando non recuperabile dal beneficiario;
8. quant'altro attinente alle specifiche finalità

B) Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a scopi diversi da quelli specificati, le spese di gestione ordinaria e straordinaria del soggetto richiedente, l'I.V.A. se recuperabile, le spese già finanziate da "sponsor" o altri soggetti pubblici o privati.

Articolo 6 - Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

I progetti sono ammessi a finanziamento secondo i seguenti limiti di spesa ammissibile:

Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
Il Direttore
Dr. Franco GIRONI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dr. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Lannarilli

- fino a **10.329,14 Euro** per progetti localizzati in una Provincia;
- fino a **20.658,27 Euro** per progetti localizzati in due Province;
- fino a **30.987,41 Euro** per progetti localizzati in tre Province;
- fino a **41.316,55 Euro** per progetti localizzati in quattro Province;
- fino a **51.645,69 Euro** per progetti localizzati in tutte le Province.

Il contributo pubblico a fondo perduto è pari, come limite massimo, al 50% degli importi di spesa ammissibile sopra riportati.

L'Amministrazione si riserva, nell'eventualità in cui le risorse finanziarie disponibili consentano la liquidazione parziale di almeno il 50% della domanda immediatamente successiva (in ordine di graduatoria) all'ultima di quelle ammissibili per intero, di ridurre proporzionalmente l'aliquota di contributo concesso per tutte le istanze.

Articolo 7 - Criteri di ammissibilità

Non sono ammissibili le domande:

1. presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente Avviso Pubblico;
2. incomplete dei documenti richiesti all'articolo 4 e degli eventuali allegati, fatte salve le integrazioni richieste dall'Amministrazione;
3. presentate con documenti non conformi a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico;
4. erronee, salvo il caso di errore materiale;
5. relative a progetti non idonei rispetto agli obiettivi. Le valutazioni di idoneità riguardano:
 - a) la fattibilità dell'iniziativa;
 - b) la congruità dell'iniziativa;
 - c) l'attendibilità dei tempi indicati per la realizzazione del programma;
 - d) la compatibilità con le previsioni di piani e programmi vigenti;
6. presentate oltre i termini di cui all'art.3 del presente Avviso pubblico;
7. presentate ad un indirizzo diverso da quelli indicati all'art.3.

Articolo 8 - Valutazione delle domande e formazione delle graduatorie

L'Ufficio regionale competente a ricevere le domande di finanziamento, provvede alla:

1. protocollazione;
2. individuazione del responsabile del procedimento e relativa comunicazione al soggetto richiedente.
La comunicazione di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici;
3. verifica documentale delle domande e dei relativi allegati presentati a corredo della stessa;
4. valutazione di idoneità delle domande pervenute;
5. esecuzione degli eventuali sopralluoghi.

Per i progetti giudicati ammissibili è predisposta una graduatoria sulla base dei criteri e dei relativi punteggi specificati nell'allegato "B" alla domanda; i valori iscritti dal richiedente sono necessari per l'avvio dell'istruttoria, ma non costituiscono pregiudizio alcuno rispetto ai dati accertati dall'Amministrazione.

L'Ufficio regionale competente per l'istruttoria, redige, per ogni singola domanda, una scheda di valutazione che giustifica il punteggio attribuito ad ogni singola voce che partecipa all'ottenimento del punteggio totale.

In caso di parità di punteggio fra progetti, costituisce elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante o di pervenuto per quelle presentate a mano).

Articolo 9 - Esito delle domande

Arca G
Foreste, Caccia e
Attività Complesse
Dipartimento
Dr. Ferruccio

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

Antonello Santarilli

L'elenco dei beneficiari e degli importi ammessi a contributo è approvato, previo parere della Commissione consultiva regionale per la pesca nelle acque interne, con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio insieme agli elenchi dei beneficiari ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei finanziamenti e quelli delle domande dichiarate non ammissibili.

La dichiarazione dell'eventuale "non ammissibilità" della domanda, a seguito dell'istruttoria condotta, è notificata all'intestatario della domanda medesima, con specificazione delle motivazioni del rigetto.

Si dà atto che i titolari delle domande escluse dal contributo possono ricorrere, avverso il provvedimento dell'Amministrazione regionale, presentando istanza presso il Tribunale Amministrativo competente per territorio od anche presso il Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dall'avvenuta notifica.

Per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento viene emesso un "atto di concessione", a favore del beneficiario, sottoscritto dal Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, nel quale viene specificata la spesa ammessa, l'importo del contributo concesso, i tempi per la realizzazione, gli obblighi in merito alla rendicontazione delle spese, gli impegni e le prescrizioni da ottemperare.

Articolo 10 - Realizzazione delle attività ed erogazione del contributo

Il beneficiario deve eseguire gli interventi nel rispetto delle forme e tempi previsti nell'atto di concessione.

Per ottenere l'erogazione del contributo concesso il beneficiario deve presentare specifica richiesta di pagamento previa realizzazione e rendicontazione finale, corredata dai documenti giustificativi delle spese sostenute e delle indicazioni contenute nell'atto di concessione.

Ad inizio dell'attività approvata il beneficiario può richiedere l'anticipazione del 50% del contributo concesso mediante sottoscrizione di polizza fidejussoria, bancaria od assicurativa, a favore della Regione Lazio, di importo pari all'anticipazione concessa, maggiorata del tasso ufficiale di sconto (D.M. 3/03/98), con validità che copra l'intera durata delle iniziative. La polizza viene svincolata alla chiusura del procedimento amministrativo, solo mediante apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.

I soggetti beneficiari che non ottemperano alla realizzazione e rendicontazione di almeno il 60% dell'importo eventualmente concesso sono responsabili del mancato impegno dei fondi a favore di altri potenziali beneficiari e verranno, pertanto, penalizzati con l'esclusione dalla selezione per l'Avviso Pubblico dell'annualità utile successiva.

Articolo 11 - Controlli e sanzioni

Le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle iniziative sono eseguite dall'Area G (Foreste, Caccia, Pesca, A.C.) della Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, di concerto, a necessità, con gli Uffici Speciali della stessa Direzione e/o le Amministrazioni provinciali competenti per territorio.

Nel caso di inadempienza, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed agli obblighi sanciti nei provvedimenti, si procede alla revoca del contributo pubblico ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 12 - Disposizioni generali

La Regione Lazio, ai sensi dell'art.10 della Legge 31/12/1996 n.675 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva il trattamento dei dati personali ed aziendali con modalità sia manuale che

Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
Il Direttore
Dr. Pasco GIRONI

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Landarilli

informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. n.87/90, come modificata dalla L.R. n.16/95 ed alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
II Dirigente
Dr. Franco Gatti

[Handwritten signature]
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Jannarilli
6

[Handwritten signature]

Spazio riservato all'Amministrazione ricevente
Data spedizione
Data pervenuto
Protocollo n°

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI CONTRIBUTO
(fac-simile)

ALLA REGIONE LAZIO
Assessorato all'Agricoltura
Direzione Regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale
Area G (Foreste, Caccia, Pesca, A.C.)
Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 ROMA

Oggetto: L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e L.R. n.16/95. Domanda di contributo per la realizzazione di iniziative promozionali nel settore della pesca nelle acque interne.

Sez. I (il soggetto richiedente)

Il sottoscritto (cognome) (nome)
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (indicare i dati identificativi del soggetto proponente: Federazione, Associazione, Organizzazione professionale):
.....
via/piazza n. Cap
località codice fiscale
partita IVA telefono cellulare
fax e-mail

CHIEDE

Sez. II (la richiesta)

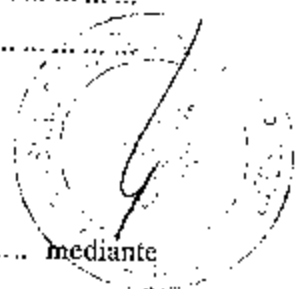
l'ammissione ai benefici finanziari previsti dalla L.R. n.87/90, art.44, comma 4 e L.R. n.16/95 per la realizzazione del progetto definito nei dettagli, attraverso la documentazione allegata, che è denominato:
.....
.....

ed il cui costo totale di lire è così ripartito:

a) contributo richiesto Euro

b) quota a carico del richiedente Euro

di cui €. con fondi dell'Associazione e €. mediante
accesso al credito.



Il sottoscritto, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di benefici come quello richiesto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n.445 consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 del medesimo DPR:

SI OBBLIGA

Sez. III (gli obblighi)

Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
Il Dirigente
Dr. Fosco GIRONI

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello Tannarilli

- a) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, in qualsiasi momento successivo alla domanda, l'eventuale concessione di altri finanziamenti, siano essi contributi o mutui agevolati, a qualsiasi titolo concessi da soggetti privati ("sponsor", Federazioni del settore, ecc.) e da soggetti pubblici (Unione Europea, Regione, Provincia, Comune, ecc), essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- b) ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicati nell'Avviso pubblico ed a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale - nel caso di ricevimento di comunicazione per l'ammissione al finanziamento - la forma di pagamento prescelta, specificando gli estremi dell'Istituto bancario/Ente poste, comprensivi dei codici ABI, CAB e numero di conto corrente;
- c) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, anche se derivante da ritardi nell'accredito dei fondi, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- d) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, anche rispetto ai tempi e ai modi previsti per la realizzazione progettuale;
- e) a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale;
- f) a rispettare i tempi di realizzazione del programma;
- g) ad esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità connessa con eventuali abusi collegati alla fruizione del beneficio richiesto;

DICHIARA

Sez. IV (le dichiarazioni)

- a) di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né di avere in atto procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/90, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'impresa che per gli amministratori;
- b) di disporre dei fondi necessari ad assicurare la propria partecipazione finanziaria al progetto, ivi compresa l'eventuale copertura finanziaria concedibile dagli Istituti bancari;
- c) ad impiegare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto allegato;
- d) di non avere beneficiato, né di beneficiare per lo stesso investimento, di altre agevolazioni, siano essi contributi o mutui agevolati, disposte da soggetti pubblici o privati;
- e) di essere consapevole che l'Amministrazione regionale o gli Organi di controllo nazionali e comunitari possono, in qualsiasi momento, anche a campione, eseguire verifiche e/o ispezioni.

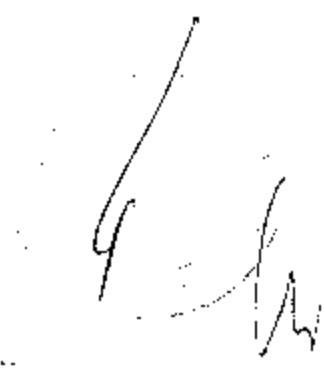
Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi della Legge 675/96, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art.22 della legge medesima, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Sez. V (elenco allegati)

Allega alla presente domanda i seguenti documenti (specificare dettagliatamente):

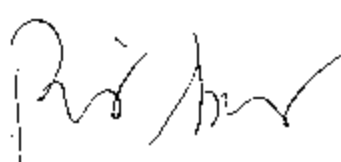
-
-
-
-
-
-

Il legale rappresentante (1)



Data,

(1) firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 DPR 28/12/2000 n. 445).



Area G
Foreste, Caccia e Pesca
Attività Complementari
II Dirigente
Dr. **Fosco GIRELLI**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonello **Annarilli**

INFORMAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA
 N.B. La colonna c) deve essere compilata a cura del soggetto richiedente

ALLEGATO "B"

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PRIORITÀ AL FINANZIAMENTO (col. a)	"LINGUAGGIO" (col. b)	Spazio riservato all'Amministrazione			
		Da compilare a cura del richiedente	DATO ACCERTATO (col. d)	PESO (col. e)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (col. f)
Possesso di un riconoscimento nazionale del Ministero dell'Interno o del Coni	SI/NO			5	
Progetto relativo a più attività tra quelle elencate all'articolo 1 (ambito di intervento), lettere a, b, c, d (2 punti per attività fino a 8 punti)	SI/NO			Da 2 a 8	
Numero di soci della sezione pesca	Numero			5	
• più di 2.000				4	
• da 1.000 a 2.000				3	
• da 500 a 1.000				2	
• da 100 a 500				1	
• meno di 100					
Progetti con particolare valenza ambientale	SI/NO			2	
Associazione organizzata stabilmente in almeno due Province	SI/NO			2	
Associazione organizzata stabilmente in tre o più Province	SI/NO			3	
TOTALE					

Firma del legale rappresentante (1)

.....

[Handwritten signature]

Area G
 Foreste, Caccia e Pesca,
 Attività Complementari
 Dirigente
 Dr. Fosco GIROLI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 (DR. ALBERTO CERRONI)

ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Antonella Annarilli

[Handwritten signature]

..... Rif. nota allegato "A"